



---

## **Comune di Cartignano**

---

*Dati aggiornati al 27/03/2024*

---

### *DOCUMENTO*

## **RELAZIONE DI FINE MANDATO 2019/2020/2021/2022/2023**

---

*Art. 4 D. Lgs. 06-09-2011 n° 149  
D. M. Interno 26-04-2013 s. m. i.*

**INDICE**

INDICE .....	2
PREMESSA .....	3
PARTE PRIMA.....	4
Dati generali .....	4
Popolazione al 31-12 ed annualità del mandato.....	4
Organi politici .....	4
Struttura tecnico/amministrativa dell'ente: .....	4
Condizione giuridica dell' ente: .....	5
Condizione finanziaria dell'ente: .....	5
Situazione di contesto interno: .....	5
Analisi del contesto esterno: .....	5
Deficitarietà strutturale.....	6
PARTE SECONDA.....	6
Normativa e amministrativa svolta durante il mandato .....	6
Statuto comunale: .....	10
Attività tributaria e fiscalità locale .....	10
Imposta municipale propria (IMU).....	10
Tassa sui rifiuti (TARI) .....	11
Addizionale comunale all'IRPEF.....	12
Attività amministrativa fino al 30-04-2024 .....	13
Emergenza COVID-19.....	13
Pnrr – opportunità ed impegno aggiuntivo.....	13
PARTE TERZA .....	14
Situazione economico-finanziaria dell'ente .....	14
Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente.....	14
Equilibri di bilancio .....	15
Quadri generali riassuntivi.....	15
Risultato di amministrazione e composizione dell'avanzo.....	16
Gestione dei residui.....	17
Anzianità dei residui finali .....	20
Gestione Residui.....	21
Rispetto delle regole di finanza pubblica (ex-patto di stabilità interno).....	24
Gestione attiva ed evoluzione dell'indebitamento .....	26
Sostenibilità indebitamento a medio/lungo termine – valutazione incidenza degli interessi sulle entrate correnti.....	26
Riallineamento del patrimonio - Conto economico-patrimoniale .....	27
Stato patrimoniale.....	27
Conti economici.....	32
PARTE QUARTA.....	32
Rilievi degli organismi esterni di controllo.....	32
PARTE QUINTA.....	32
Contenimento della spesa.....	32
PARTE SESTA.....	33
Organismi controllati e partecipati e S.p.l.....	33

### **PREMESSA**

La relazione di fine mandato, ancora oggi, viene redatta da Province e Comuni ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 06-09-2011 n° 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a Regioni, Province e Comuni, a norma degli artt. 2, 17, e 26 della L. 05-05-2009 n° 42", e del Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 26 aprile 2013, per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema ed esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei Conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli Enti controllati dal Comune o dalla Provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma 1 dell'art. 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli *output* dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità- costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il 60° giorno antecedente la data di scadenza del mandato e nei dieci giorni successivi deve essere certificata dall'organo di revisione dell'Ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica (in caso di scioglimento anticipato del Consiglio, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro 15 giorni dall'indizione delle elezioni).

Molti dati sono richiesti secondo schemi già adottati per altri adempimenti di legge in materia, e la maggior parte delle tabelle sono desunte o dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TUEL o dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 1 comma 166 e seguenti della L. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'Ente.

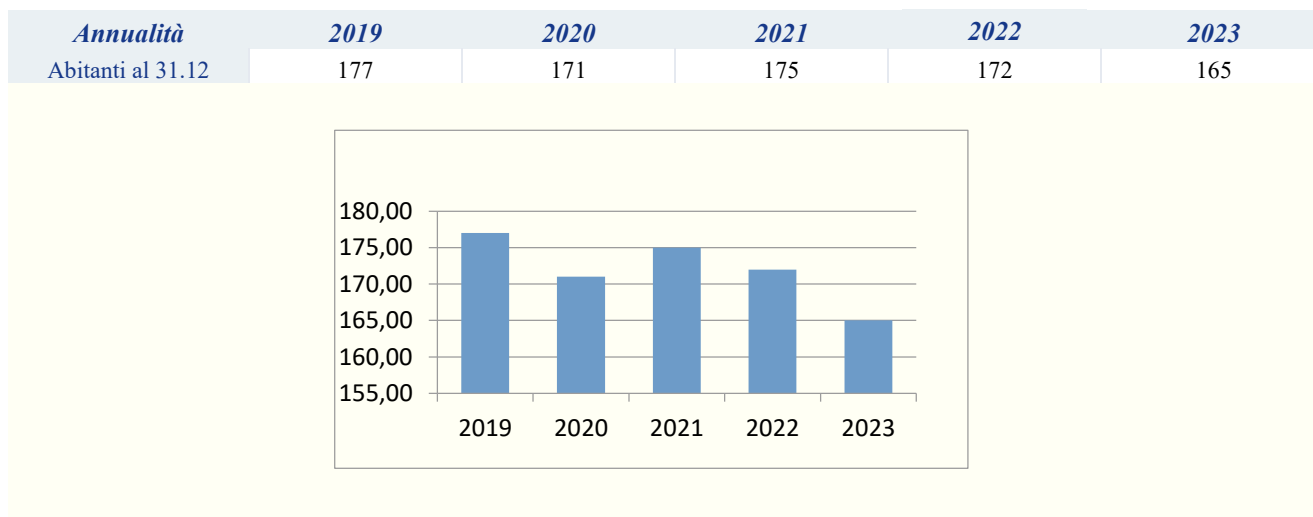
Tuttavia, come evidenziato, lo schema di riferimento ministeriale è ancora quello approvato con D.M. 26-04-2013, anteriore all'introduzione della contabilità armonizzata, avvenuta nel 2016 (nel 2015 a titolo meramente conoscitivo), di cui comunque sono stati adottati gli schemi.

## **PARTE PRIMA**

### **Dati generali**

#### **Popolazione al 31-12 ed annualità del mandato**

Nell'ambito delle attività istituzionali e gestionali avvenute nel corso del mandato è opportuno fare riferimento ad un dato che, seppure molto generico, è significativo e cioè il numero di soggetti amministrati e la loro evoluzione nel tempo .



### **Organi politici**

Il quadro che segue evidenzia la composizione nel corso del mandato degli organi politici Giunta Comunale e Consiglio Comunale e la loro eventuale diversa struttura nel tempo. E' utile ricordare come le competenze degli organi dell'ente siano definite per la Giunta Comunale dall' art. 48 del TUEL, per il Consiglio Comunale dall'art. 42 del TUEL, per il Sindaco dall' art. 50 del TUEL.

#### **GIUNTA:**

Sindaco CIOFFI Francesco

Assessori AIMAR Elena (vicesindaco)

OLIVERO Guido

#### **CONSIGLIO COMUNALE:**

Presidente CIOFFI Francesco

Consiglieri

BIANCO Valentino

CURCIULLO Raffaella

FINA Alex

GIANTI Anna Maria

OBERTO Paolo

SANTO Serena

TALLONE Paolo

### **Struttura tecnico/amministrativa dell'ente:**

Direttore: non previsto

Segretario: CLEMENTE Dott. GIUSEPPE fino alla data del 11.12.2020 (Reggente a scavalco)  
RABINO Dott.ssa ROBERTA (Reggente a scavalco)

Numero dirigenti: non previsti

Numero posizioni organizzative: 2 – I responsabili del Servizio Finanziario e Tecnico coincidono con il Sindaco e l'Assessore con delega ai Lavori Pubblici ed edilizia

Numero totale personale dipendente : 1

### **Condizione giuridica dell'ente:**

Indicare se l'ente è commissariato oppure lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUEL:

<i>Casistica</i>	<i>Condizione giuridica</i>
	Il Comune nel periodo del mandato <b>non è stato</b> commissariato ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUEL

### **Condizione finanziaria dell'ente:**

<i>Casistica</i>	<i>Descrizione condizioni finanziarie ente</i>
	Il Comune nel periodo del mandato <b>non ha dichiarato</b> né situazioni di dissesto finanziario ex art. 244 TUEL né situazioni che richiedessero l'attivazione del piano pluriennale di riequilibrio ex art. 243-bis TUEL. e non ha fatto ricorso al fondo di rotazione ex art. 243-ter.

### **Situazione di contesto interno:**

Non si sono riscontrati nei servizi fondamentali particolari criticità. In tutti i settori è stata data dall'amministrazione particolare attenzione nel cercare di garantire al meglio i servizi contenendo le spese

### **Analisi del contesto esterno:**

Anche in questo caso, partendo dalle considerazioni e valutazioni sul contesto esterno all'ente, che annualmente dovrebbero trovare il loro spazio nei documenti di programmazione ( D.U.P.), è innegabile come il contesto esterno abbia pesanti riflessi sulla realtà degli enti locali, soggetti economici che non sono esenti dalle influenze del mondo esterno e dalle condizioni generali dei mercati e dalle congiunture positive o negative dell'economia mondiale ed Italiana.

La pandemia mondiale derivante dal Covid.19 del 2020 e gli effetti proseguiti poi ancora nel 2021 e 2022 anche a livello sociale e finanziario per gli enti locali, le crisi ambientali che hanno toccato profondamente quasi tutte le amministrazioni comunali con eventi della natura, estremi ed incontrollabili, con innegabili riflessi anche sulla spesa manutentiva, sulla gestione emergenziale del territorio, le opportunità e criticità e nuove modalità di gestire la spesa e l'approccio organizzativo dei lavori derivanti dal PNRR e PNC, un ricambio generazionale negli enti che ha costretto mediamente le amministrazioni ad affrontare criticità amministrative non di poco conto, l'esplosione dei costi delle materie prime e le conseguenti tensioni

inflazionistiche che hanno determinato in generale l'aumento della spesa corrente per l'acquisto di beni e servizi non compensata e talvolta non compensabile con risorse proprie ove talvolta la pressione tributaria, fiscale e tariffaria a livello locale, è già spinta al massimo sostenibile.

### Deficitarietà strutturale

Nel quinquennio il Comune di Comune di Cartignano **non ha evidenziato** criticità rispetto ai parametri di "deficitarietà strutturale". I parametri che individuano tale condizione sono stati modificati con il Decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 28 dicembre 2018 e sono risultati validi per il triennio 2019-2021.

Con il Decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 4 agosto 2023, è stata definita la griglia dei parametri obiettivi ai fini dell'individuazione degli enti locali in condizione di deficitarietà strutturale nel triennio 2022-2024.

Vengono qui riportati i parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di Ente strutturalmente deficitario, elaborati ai sensi dell'art. 242 del TUEL risultanti all'ultimo rendiconto di gestione approvato.

<i>Tabella parametri obiettivi per i comuni ai fini dell'accertamento condizioni ente strutturalmente deficitario</i>		<i>SI</i>	<i>NO</i>
P1	Indicatore 1.1. - Incidenza spese rigide-ripiano disavanzo-personale e debito su entrate correnti maggiore del 48%		NO
P2	Indicatore 2.8 – incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente – minore del 22%		NO
P3	Indicatore 3.2 – Anticipazioni chiuse solo contabilmente maggiore di 0		NO
P4	Indicatore 10.3 – sostenibilità debiti finanziari maggiore del 16%		NO
P5	Indicatore 12.4 – sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio maggiore del 1,20%		NO
P6	Indicatore 13.1 – Debiti riconosciuti e finanziati maggiore dell'1%		NO
P7	Indicatore 13.2 – Debiti in corso di riconoscimento + Indicatore 13.3. Debiti riconosciuti ed in corso di finanziamento maggiore dello 0,60%		NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione riferito al totale delle entrate minore del 47%	SI	
<b>Nota: Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI "identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'art. 242 comma 1 del TUEL</b>			
Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie			NO

## PARTE SECONDA

### Normativa e amministrativa svolta durante il mandato

**1. Attività Normativa:** Il Consiglio Comunale in applicazione dell' Art. 42 del TUEL ha competenza nell'approvazione dei regolamenti comunali fatte salve le competenze che ai sensi dell' Art. 48 comma 3 risultano di competenza della Giunta comunale. La Giunta Comunale è competente nell'approvazione di alcune tipologie di regolamento ai sensi dell' Art 48 comma 3 del TUEL seguendo le linee di indirizzo del Consiglio Comunale e su tutta la fase di regolamentazione relativa alla gestione del personale. I regolamenti approvati e/o modificati nel corso del mandato sono i seguenti:

- Regolamento TARI. Modifiche (CC 18 del 28.07.2021)
- Regolamento per lo svolgimento in modalità telematica delle sedute di Giunta Comunale (GC n.24 del 27.04.2022)

- Regolamento per l'utilizzo della struttura polivalente presso l'area parco giochi. (CC 20 del 14.12.2022)
- Regolamento per l'applicazione della tassa rifiuti (t.a.r.i.) - adeguamento alle disposizioni contenute nel d.lgs. 152/2006 e nella delibera arera n. 15/2022 (CC n. 16 del 19.05.2023)
- Regolamento comunale di polizia mortuaria e cimiteriale. Modifica artt. 42 e 43 bis (CC n. 19 del 19.07.2023)
- Approvazione del regolamento per la gestione delle istanze di esercizio dei diritti previsti dal regolamento (ue) 2016/679. (CC n. 3 del 10.02.2024)

## **2. Attività amministrativa.**

**2.1. Sistema ed esiti dei controlli interni:** I controlli interni nel corso del mandato, non hanno riscontrato particolari irregolarità amministrative e contabili.

**2.1.1. Controllo di gestione:** è una procedura diretta a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati nei vari settori.

- Personale: per garantire tutti i servizi, considerata la presenza di un solo impiegato, l'Ente si è avvalso della collaborazione esterna per l'ufficio tecnico e per la ragioneria.

- Lavori pubblici: gli interventi effettuati e in corso d'opera sono i seguenti:

**EFFETTUATI:**

- Sistemazione percorsi interni del cimitero. Importo progetto 38.000,00;

- Messa in sicurezza della strada comunale per la Borgata Sperone. DM 14 GENNAIO 2020 ATTRIBUZIONE CONTRIBUTI PICCOLI COMUNI ART.30 COMMA 14TEER DL 30 APRILE 2019 Importo progetto € 11.000,00;

- Lavori di efficientamento energetico degli impianti di illuminazione pubblica. Articolo 30, comma 14-bis, del decreto-legge n. 34 del 2019, a ciascun comune con popolazione inferiore a 1000 abitanti - Decreto MISE 02 LUGLIO 2020. Importo progetto € 19.000,00;

- Lavori di efficientamento energetico illuminazione pubblica nell'ambito dell'art. 1, commi 139 e seguenti della l 30 dicembre 2018, n. 145, confluito nel PNRR "interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni – M2C4 - investimento 2.2. Importo progetto € 50.000,00

- Interventi di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza area a servizi S1-S2 per la realizzazione dell'area camper. Importo progetto € 50.000,00;

- Lavori di messa in sicurezza strade comunali nell'ambito del Decreto fl 29 gennaio 2020" Assegnazione ai comuni con popolazione inferiore a 1.000 abitanti del contributo per la realizzazione di investimenti per la messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio comunale, per l'anno 2021(ART. 30, COMMA 14-BIS, DEL DECRETO-LEGGE 30 APRILE 2019, N. 34). Importo progetto € 81.000,00;

- Interventi di sistemazione della viabilità e aree pubbliche. Importo progetto € 100.00,00;

- Manutenzione straordinaria e realizzazione marciapiedi borgata Ponte. Importo progetto

10.000,00;

- Lavori di messa in sicurezza strade pubbliche e miglioramento opere di urbanizzazione. Decreto FL 18.01.2022. Importo progetto € 84.000,00;

**IN CORSO D'OPERA:**

- Lavori di messa in sicurezza strada borgata Galliana, nell'ambito della Legge Regionale 19/2020 art 5 c. 1 - "canoni idrici annualità 2022" Bando per l'individuazione dei Comuni totalmente montani della provincia di Cuneo che possano ottenere il contributo di cui all'art. 5 della l.r. 19/2020 per le risorse relative all'annualità 2022. Importo progetto € 50.000,00;

- Interventi di riqualificazione di via Paschero nel centro storico del capoluogo e completamento area verde e sport". Nell'ambito del D.G.R. n. 23-5184 del 14/06/2022. Importo progetto € 198.000,00;

- Riqualificazione energetica sede comunale, nell'ambito del P.N.R.R. - M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni. Importo progetto € 50.000,00;

- Lavori di messa in sicurezza edificio comunale prospiciente la Strada Provinciale SP 422. Importo progetto € 83.000,00;

- Riqualificazione della viabilità e spazi pubblici in via Paschero, per migliorare l'accoglienza dei fruitori dell'Hub dell'ecologia. Nell'ambito dell'investimento 2.1 Attrattività dei borghi (M1C3) finanziato dall'Unione Europea – Nextgenerationeu - linea d'intervento B rigenerazione culturale e sociale dei borghi storici. Importo progetto € 275.000,00;

- Recupero della ex Casa Canonica in via Paschero, per la realizzazione dell'HUB dell'Ecologia, per migliorare l'accoglienza dei fruitori dell'HUB dell'Ecologia", nell'ambito di PNRR M1C3 - Intervento 2.1 - Attrattività dei borghi storici progetto locale di rigenerazione culturale e sociale. Importo progetto € 500.000,00;

- Intervento di messa in sicurezza di versante in destra e sinistra del torrente Maira con ivi incluso il recupero di un fabbricato lesionato. Importo progetto € 990.000,00.

- PNRR Digitale: il Comune di Cartignano ha aderito alle seguenti misure previste dal Piano Nazionale. Di seguito il titolo sintetico della misura e l'importo del finanziamento. Si tratta di un'occasione per una spinta decisiva verso la digitalizzazione dei servizi nell'ottica di un salto di qualità nei rapporti tra Pubblica Amministrazione.

ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	PNRR M1C1 INVESTIMENTO 1.2	Euro 47.427,00
ADOZIONE PIATTAFORMA PAGOPA	PNRR M1C1 INVESTIMENTO 1.4 SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE MISURA 1.4.3	Euro 10.926,00
ADOZIONE APP IO	PNRR M1C1 INVESTIMENTO 1.4 SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE MISURA 1.4.3	Euro 1.458,00
ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI	PNRR M1C1 INVESTIMENTO 1.4 SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE MISURA 1.4.1	Euro 54.412,00



PIATTAFORMA NAZIONALE DATI	DIGITALE	M1C1 INVESTIMENTO 1.3 DATI E INTEROPERABILITA' MISURA 1.3.1	Euro 10.172,00
SPID-CIE		PNRR M1C1 INVESTIMENTO 1.4 SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE MISURA 1.4.4	Euro 14.000,00

- Istruzione pubblica: l'Ente ha effettuato il trasporto degli studenti della scuola primaria e secondaria di primo grado avvalendosi dello scuolabus del Comune di San Damiano Macra contribuendo alla spesa per il servizio, inoltre è stato erogato un tantum un contributo economico per i genitori dei bambini le cui abitazioni distano dalle fermate prestabilite del servizio scuolabus oltre 500 metri. Il costo del servizio a carico delle famiglie è stato stabilito in Euro 50,00 per ogni alunno e i contributi un tantum erogati dal Comune durante il periodo 2019-2024 ammontano a complessivi Euro 9.200,00.
- Ciclo dei rifiuti: l'Ente ha provveduto ad una maggior integrazione nel contesto ambientale delle postazioni per la raccolta differenziata dei rifiuti, realizzando delle tettoie in legno e cambiandone l'ubicazione al fine di prevenire l'abbandono di rifiuti da parte dei non residenti.
- Sociale: L'Ente aderisce al "Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese" per la gestione della relativa funzione fondamentale e la scelta, già operata, di gestione della funzione socio-assistenziale in forma consortile si è rivelata sostenibile, nell'ottica di equilibrio di risorse, di strumenti, di omogeneità nell'organizzazione degli interventi e di più agile integrazione con gli enti del servizio sanitario. A decorrere dal 15.12.2023 l'Ente ha confermato l'adesione al Consorzio socio Assistenziale del Cuneese per ulteriori 10 anni, approvandone, contestualmente, lo Statuto e la relativa Convenzione.
- Turismo:
  - Importante intervento compiuto per favorire il turismo è stata la realizzazione dell'area camper, con 8 posti disponibili, che ha visto l'accesso di 220 camper nel 2022 e quasi 500 nel 2023 ed inserimento nella rete "Comune amico del turismo itinerante". L'intervento ha anche riqualificato una zona nota agli abitanti come la "descaria". Sull'area è ancora in programma un completamento di servizi con la realizzazione di bagno, doccia e zona lavaggio stoviglie.
  - Valorizzazione mediante posizionamento di cartellonistica del circuito "Sentiero dei caprioli"
  - Inserimento di spettacoli all'interno della programmazione degli eventi della rassegna "Occit'amo".
  - Festeggiamenti in collaborazione della la Pro Loco in occasione della Festa Patronale e delle Festività Natalizie.
- Attività economiche: l'Ente ha erogato contributi per sostenere le attività commerciali e artigiane che hanno consentito, fra l'altro, di valorizzare al meglio i due esercizi esistenti sul territorio che svolgono attività di somministrazione di bevande e alimenti.

### 2.1.2. Valutazione delle performance:

La misurazione e la valutazione della performance, ai sensi del D.lgs n. 150/2009, sono volte al miglioramento della qualità dei servizi offerti dalle Amministrazioni Pubbliche, nonché alla crescita delle competenze professionali, attraverso la valorizzazione del merito e l'erogazione dei premi per i risultati perseguiti dai singoli e dalle unità organizzative.

Il flusso logico che sottende alla disciplina sulla performance si può sintetizzare nei seguenti 4

passaggi:

- il fine ultimo è l'interesse generale, il valore pubblico;
  - l'efficienza è la condizione per raggiungere il fine;
  - i sistemi incentivanti sono metodi per migliorare l'efficacia e l'efficienza;
  - la premialità è uno dei possibili strumenti utilizzabili per i sistemi incentivanti.
- Con decreto del Sindaco è stato nominato il Nucleo interno di Valutazione (OIV)

### **Statuto comunale:**

I comuni e le province adottano il proprio statuto ai sensi dell' Art. 6 del TUEL.

Lo statuto, nell'ambito dei principi fissati dal presente testo unico, stabilisce le norme fondamentali dell'organizzazione dell'ente e, in particolare, specifica le attribuzioni degli organi e le forme di garanzia e di partecipazione delle minoranze, i modi di esercizio della rappresentanza legale dell'ente, anche in giudizio. Lo statuto stabilisce, altresì, i criteri generali in materia di organizzazione dell'ente, le forme di collaborazione fra comuni e province, della partecipazione popolare, del decentramento, dell'accesso dei cittadini alle informazioni e ai procedimenti amministrativi, lo stemma e il gonfalone e quanto ulteriormente previsto dal presente testo unico. Nell'arco del mandato non sono state apportate modifiche e lo Statuto risulta approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.2 in data 16.02.2004.

### **Attività tributaria e fiscalità locale**

#### **Imposta municipale propria (IMU)**

Riassumendo in breve, secondo la normativa in vigore già all'inizio del mandato l'IMU è dovuta dal possessore di immobili, con l'esclusione dell'abitazione principale (eccettuati gli immobili di lusso, classificati nelle categorie A1, A8 e A9) e di una pertinenza dell'abitazione principale per ciascuna delle categorie C2, C6 e C7). Risultano esclusi anche i fabbricati strumentali e i terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti o imprenditori agricoli professionali, i fabbricati rurali, i "beni merce", gli alloggi delle cooperative edilizie a proprietà indivisa utilizzati dai soci assegnatari, l'ex-casa coniugale assegnata al separato o divorziato. Alle abitazioni principali sono equiparati gli immobili (purché non locati) posseduti in proprietà o usufrutto o da anziani o disabili stabilmente ricoverati o da residenti all'estero iscritti all'AIRE, già pensionati nei Paesi di residenza. Risulta altresì esente anche (purché non locato) l'unico immobile urbano posseduto da militari o membri di forze di polizia, vigili del fuoco o prefetti. Riduzione del 50% per gli immobili storici e per quelli inagibili.

Nel 2020, soppressa la TASI come tributo a sé stante, il Comune si è avvalso della facoltà di incorporarne le aliquote in quelle della nuova IMU

<b>Aliquote ICI/IMU</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Aliquota abitazione principale	5 per mille	6 per mille	5 per mille	5 per mille	6 per mille
Detrazione abitazione principale	Euro 200,00 per le categorie previste dalla legge	Euro 200,00 per le categorie previste dalla legge	Euro 200,00 per le categorie previste dalla legge	Euro 200,00 per le categorie previste dalla legge	Euro 200,00 per le categorie previste dalla legge
Altri immobili	7,6 per mille	8,6 per mille	8,6 per mille	8,6 per mille	8,6 per mille
Fabbricati					

rurali e strumentali (solo IMU)	Esente	1 per mille	1 per mille	1 per mille	1 per mille
---------------------------------	--------	-------------	-------------	-------------	-------------

### **Tassa sui rifiuti (TARI)**

Dal 2014, con l'applicazione della TARI, l'imposizione legata alla raccolta rifiuti è tornata ad essere un tributo ed è contabilizzata con tale natura nel bilancio dell'Ente. Essa deve integralmente coprire i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, e si applica quindi a chiunque possieda o detenga, anche di fatto, locali o unità immobiliari suscettibili di produrre rifiuti urbani.

La tariffa è determinata applicando alla superficie imponibile le tariffe unitarie riferite alla tipologia di attività svolta, sulla base dei criteri determinati con il regolamento per l'istituzione e l'applicazione della tassa. Nella tabella seguente si illustrano i criteri di ripartizione del costo del servizio fra utenze domestiche e non domestiche, quota fissa e quota variabile.

Si evidenzia che gli enti hanno potuto approvare il bilancio di previsione 2024/2026 entro il 31 dicembre 2023 senza approvare altresì il PEF, le tariffe e il regolamento TARI, che dovranno essere approvati entro il 30 aprile 2024. Tale possibilità è stata introdotta dal comma 5-quinquies dell'art. 3 del D.L.n.228/2021 a decorrere dall'anno 2022.

Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione di PEF, tariffe e regolamenti TARI coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione.

In ogni caso occorre modificare, entro il 31 dicembre 2022, il regolamento comunale TARI e la carta della qualità del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, al fine di conformarli ai contenuti della delibera ARERA del 18 gennaio 2022 n. 15/2022/R/rif di approvazione Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF), che si applica dal 1° gennaio 2023 in relazione allo schema regolatorio (da I a IV) adottato dall'ente entro il 31 marzo 2022, sulla base del livello qualitativo previsto nel contratto di servizio e nella carta della qualità vigente, che deve essere in ogni caso garantito.

Per quanto concerne il PEF, il comma 653 dell'art.1 della Legge n.147/2013 stabilisce che, a partire dal 2018, nella determinazione dei costi del Servizio rifiuti il Comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard.

In base a quanto previsto dalla delibera ARERA n. 363/2021, si torna ad evidenziare come il PEF abbia durata quadriennale (2022-2025) e debba essere aggiornato con cadenza biennale (nel 2024). Qualora l'Ente territorialmente competente lo ritenga necessario, al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel PEF, è possibile una revisione infra-periodo (in qualsiasi momento del secondo periodo regolatorio). Tale procedura deve essere comunque corredata da un'istanza motivata da presentare ad ARERA in cui si espongono le circostanze straordinarie, anche condivise con il gestore del servizio. La metodologia di calcolo dei costi standard sui rifiuti non è cambiata, pertanto il testo della presente nota e quello delle "Linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013 e relativo utilizzo in base alla Delibera ARERA 3 agosto modificazioni", a cura del Mef, sono del tutto in linea con la documentazione riferita alle precedenti annualità. 2021, n. 363 e successive integrazioni. A ciò si aggiungono rispetto alla questione "Tariffa rifiuti e PEF", le importanti deliberazioni e circolari ARERA funzionali ad attivare il recupero inflazionistico ed extra costi sui PEF dei rifiuti liberando risorse a bilancio altrimenti destinate a coprire il delta tra gettito TARI e costi effettivi di competenza annuale. ARERA ha pubblicato la delibera n. 389 del 3 agosto 2023 recante "Disposizioni aventi ad oggetto la definizione delle regole e delle procedure per l'aggiornamento biennale (2024-2025) delle entrate tariffarie di riferimento e delle tariffe di accesso agli impianti di chiusura del ciclo "minimi", o agli impianti "intermedi" da cui provengano flussi indicati come in ingresso a impianti di chiusura del ciclo "minimi". ARERA ha inoltre pubblicato l'Orientamento n. 275/2023 per la definizione dell'aggiornamento tariffario MTR-2 2024 e 2025. Una parte rilevante del documento è dedicata all'aggiornamento del PEF rifiuti, e quindi aggiornamento tariffario a causa dell'aumento dei costi di gestione dovuti ad inflazione (e non solo). Su questo argomento serve coinvolgere i consorzi che redigono il PEF ed aumentare la consapevolezza che la differenza tra proventi da tariffe TARI da PEF e spesa effettiva di competenza per gestire il servizio integrato di raccolta e smaltimento rifiuti ricade sul bilancio in generale sottraendo risorse alla gestione. Risorse che da

normativa vanno recuperate negli anni oppure nel caso di extraggettito restituite all'utenza. Di seguito il quadro delle tariffe secondo una lettura pluriennale.

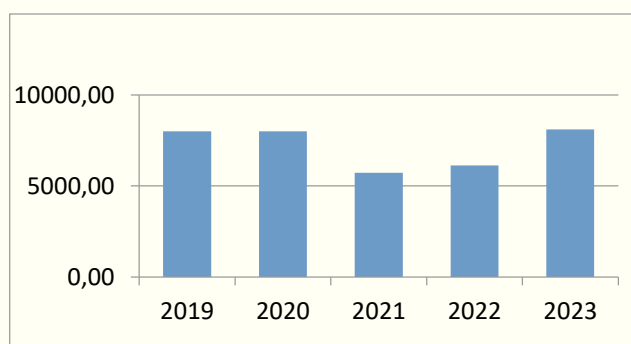
Prelievi sui rifiuti		2019	2020	2021	2022	2023
Tipologia di prelievo	di	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso copertura	di	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio procapite	del	€ 106,9	€ 112,51	€ 111,70	€ 109,65	€ 117,31

### Addizionale comunale all'IRPEF

Nel quadro della fiscalità locale si colloca inoltre l'Addizionale comunale IRPEF: tale risorsa deriva dalla base imponibile del reddito delle persone fisiche residenti sul territorio comunale. Si tratta tuttavia di un tributo che non viene gestito direttamente dall'ente impositore ma segue il regime principale dell'Imposta sulle persone fisiche, gestita e controllata direttamente dall'Agenzia delle Entrate. Questo tributo è soggetto al rischio di forti oscillazioni, in quanto è determinato sulla base del reddito prodotto dai lavoratori e che a sua volta è influenzato dalle dinamiche del mercato del lavoro. La complessità nella determinazione del gettito deriva anche dal fatto che soltanto a consuntivo è possibile verificare i gettiti previsti.

La tabella seguente espone l'andamento storico e le previsioni di bilancio per l'addizionale IRPEF; a livello di potenziale salvaguardia degli equilibri di bilancio le aliquote e le fasce di esenzione consentono di intervenire con una diversa pressione fiscale sugli scaglioni di reddito:

	2019	2020	2021	2022	2023
Cat. 1010116 - Addizionale comunale IRPEF	8.000,00	8.000,00	5.728,66	6.129,09	8.100,00



Le politiche tributarie sono state improntate allo sforzo di contenimento delle aliquote con un costante monitoraggio e svolgimento dell'attività di accertamento e riscossione coattiva, che si ritiene di svolgere internamente al fine di ottimizzare i risultati, anche in termini di creazione di un rapporto di collaborazione con i contribuenti soprattutto nella loro veste primaria di cittadini.

In prospettiva, anche se i dati della base imponibile, per effetto degli incrementi stipendiali dovuti all'adeguamento dei contratti nazionali alle tensioni inflazionistiche, risultano in aumento, in prospettiva si dovrà porre particolare importanza agli effetti della riforma fiscale di prossima approvazione/applicazione.

Nel corso del periodo 2020/2024 l' Addizionale Comunale IRPEF ha comunque dovuto subire modifiche agli scaglioni per effetto della prima fase della riforma fiscale che ha ridotto le aliquote IRPEF da 5 a 4.

### **Attività amministrativa fino al 30-04-2024**

#### **Emergenza COVID-19**

E' superfluo ricordare come una parte del mandato , a partire da febbraio-marzo 2020, sia stata pesantemente segnata dagli effetti dell' emergenza sanitaria, sociale ed economica conseguente all'epidemia di COVID-19.

Nelle annualità dell'emergenza il Comune di Comune di Cartignano ha beneficiato di vari livelli di contribuzione da parte dello Stato e della Regione Piemonte così riassumibili ed oggetto di specifica certificazione annuale per le annualità 2020-2021-2022.

Le misure adottate dal Comune di Cartignano hanno riguardato la fornitura di prodotti e DPI, la sanificazione degli

ambienti di lavoro, l'erogazione di contributi e bonus alimentari alle famiglie, le agevolazioni TARI, il sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali.

#### **Pnrr – opportunità' ed impegno aggiuntivo**

La pandemia da Covid-19 ha colpito l'economia italiana più di altri Paesi europei. Nel 2020, il prodotto interno lordo si è ridotto dell'8,9%, a fronte di un calo nell'Unione Europea del 6,2%. L'Italia è stata colpita prima e più duramente dalla crisi sanitaria. La crisi si è abbattuta su un Paese già fragile dal punto di vista economico, sociale ed ambientale. Tra il 1999 e il 2019, il Pil in Italia è cresciuto in totale del 7,9%, mentre nello stesso periodo in Germania, Francia e Spagna, l'aumento è stato rispettivamente del 30,2%, del 32,4% e del 43,6 %.

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU (NGEU) che è un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire un maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme. L'Italia deve modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il NGEU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni. L'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto: il Piano per la Ripresa e Resilienza garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. A questo si aggiunge il Fondo Complementare di 30,6 miliardi. Il totale degli investimenti previsti è dunque di 222,1 miliardi.

La struttura del PNRR risulta articolata in 6 Missioni e 16 Componenti: Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura, Rivoluzione verde, e transizione ecologica Infrastrutture per una mobilità sostenibile Istruzione e ricerca Inclusione e coesione Salute.

I progetti finanziati con risorse del PNRR o ammessi ed in attesa di finanziamento del Comune di Cartignano sono di seguito riepilogati:

- Lavori pubblici:

- Lavori di efficientamento energetico illuminazione pubblica nell'ambito dell'art. 1, commi 139 e seguenti della l 30 dicembre 2018, n. 145, confluito nel PNRR "interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni – M2C4 - investimento 2.2. Importo progetto € 50.000,00

- Riqualficazione energetica sede comunale, nell'ambito del P.N.R.R. - M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni. Importo progetto € 50.000,00;

- Riqualficazione della viabilità e spazi pubblici in via Paschero, per migliorare l'accoglienza dei fruitori dell'Hub dell'ecologia. Nell'ambito dell'investimento 2.1 Attrattività dei borghi (M1C3) finanziato dall'Unione Europea – Nextgenerationeu - linea d'intervento B rigenerazione culturale e sociale dei borghi storici. Importo progetto € 275.000,00;

- Recupero della ex Casa Canonica in via Paschero, per la realizzazione dell'HUB dell'Ecologia, per migliorare l'accoglienza dei fruitori dell'HUB dell'Ecologia", nell'ambito di PNRR M1C3 - Intervento 2.1 - Attrattività dei borghi storici progetto locale di rigenerazione culturale e sociale. Importo progetto € 500.000,00;

• PNRR Digitale

ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	PNRR M1C1 INVESTIMENTO 1.2	Euro 47.427,00
ADOZIONE PIATTAFORMA PAGOPA	PNRR M1C1 INVESTIMENTO 1.4 SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE MISURA 1.4.3	Euro 10.926,00
ADOZIONE APP IO	PNRR M1C1 INVESTIMENTO 1.4 SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE MISURA 1.4.3	Euro 1.458,00
ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI	PNRR M1C1 INVESTIMENTO 1.4 SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE MISURA 1.4.1	Euro 54.412,00
PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI	M1C1 INVESTIMENTO 1.3 DATI E INTEROPERABILITA' MISURA 1.3.1	Euro 10.172,00
SPID-CIE	PNRR M1C1 INVESTIMENTO 1.4 SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE MISURA 1.4.4	Euro 14.000,00

**PARTE TERZA**

**Situazione economico-finanziaria dell'ente**

**Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente**

Il rendiconto di gestione può essere definito come il documento amministrativo-contabile con il quale l'Ente locale dà conto di quanto realizzato nel corso dell'esercizio finanziario rispetto a quanto programmato ed

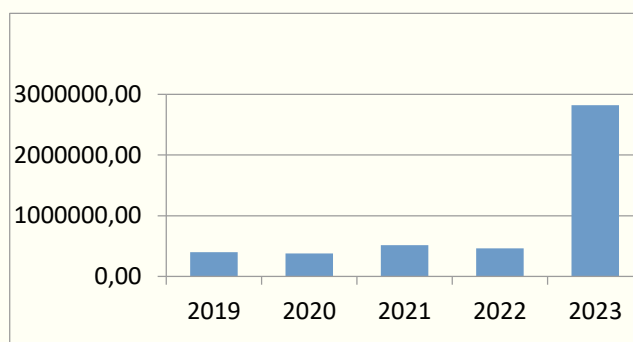
## Relazione di fine mandato Comune di Cartignano

evidenziare quali e quante risorse sono state acquisite e spese, quali esigenze sono state soddisfatte e gli obiettivi raggiunti.

La rendicontazione dunque è finalizzata alla dimostrazione dei risultati della gestione e risulta di fondamentale importanza per misurare la responsabilità degli amministratori in quanto attraverso i suoi documenti si evidenziano i risultati raggiunti ed in particolare la soddisfazione dei cittadini/utenti (customer satisfaction).

Di seguito si rappresenta il quadro finanziario pluriennale di riferimento con i dati dei rendiconti di gestione fatta salva l'ultima annualità 2024, di fatto esposta con dati di pre-consuntivo.

Spese	2019	2020	2021	2022	2023
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>IMPEGNI</b>	<b>400.222,22</b>	<b>376.611,59</b>	<b>511.892,06</b>	<b>463.000,50</b>	<b>2.818.230,83</b>
T1: Spese correnti	178.851,50	209.431,28	202.431,84	215.684,20	327.803,60
T2: Spese in c/capitale	165.205,41	99.291,51	235.382,79	170.158,32	2.397.876,95
T3: Incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T4: Rimborso prestiti	21.536,92	6.377,06	12.310,62	12.933,08	12.643,36
T5: Chiusura anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T7: Spese c/terzi	34.628,39	61.511,74	61.766,81	64.224,90	79.906,92
<b>TOTALE GENERALE SPESE</b>	<b>400.222,22</b>	<b>376.611,59</b>	<b>511.892,06</b>	<b>463.000,50</b>	<b>2.818.230,83</b>



Tra i dati finanziari dell'esercizio 2020 ( e 2021 ) il maggior impatto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 si è avuto sulle entrate da trasferimenti correnti (accresciute dai cospicui fondi stanziati per fronteggiare i problemi sanitari e socioeconomici e coprire perdite e rinvii di introiti fiscali), sull'anticipazione di tesoreria (che si è dovuta utilizzare ampiamente, mentre negli anni precedenti vi si era fatto ricorso in misura sempre minore, per il costante miglioramento della situazione di cassa) e sulle spese per rimborso di prestiti, essendo stata sospesa/rinviata ad anni futuri la restituzione di molte quote capitale di mutui..

### Equilibri di bilancio

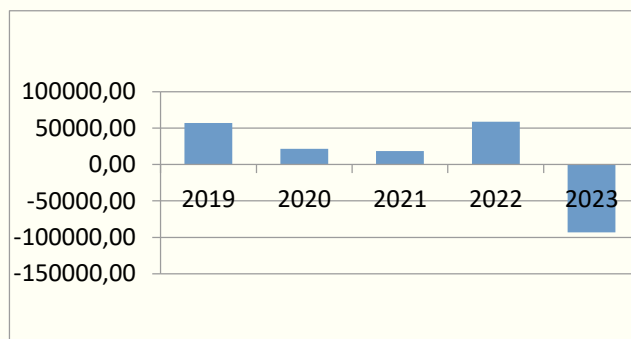
#### Quadri generali riassuntivi

*Benché non diano luogo ad accertamenti o impegni, nel quadro riassuntivo della gestione di competenza si conteggiano, nelle entrate e spese complessive, l'avanzo e i fondi pluriennali vincolati (FPV)*

Gestione di competenza	2019	2020	2021	2022	2023
------------------------	------	------	------	------	------

*Relazione di fine mandato Comune di Cartignano*

Utilizzo avanzo di amministrazione	35.000,00	24.000,00	11.651,79	34.586,66	64.268,84
FPV per spese correnti	0,00	800,00	1.000,00	1.000,00	2.000,00
FPV per spese c/capitale	9.670,76	0,00	38.520,08	0,00	0,00
FPV per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T1: Entrate tributarie	113.093,84	114.898,50	121.833,40	119.606,67	120.533,00
T2: Trasferimenti correnti	31.632,12	71.911,51	68.968,40	93.550,00	157.875,68
T3: Entrate extratributarie	57.072,25	48.511,04	37.119,89	36.269,98	60.038,28
T4: Entrate in c/capitale	177.058,35	116.225,44	190.503,81	174.587,28	2.333.608,11
T5: Riduz. attiv. finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Entrate finali (Tit. 1+2+3+4+5)</b>	<b>378.856,56</b>	<b>351.546,49</b>	<b>418.425,50</b>	<b>424.013,93</b>	<b>2.672.055,07</b>
T6: Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T7: Anticipazioni tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T9: Entrate c/terzi	34.628,39	61.511,74	61.766,81	64.224,90	79.906,92
<b>Totale entrate dell'esercizio</b>	<b>413.484,95</b>	<b>413.058,23</b>	<b>480.192,31</b>	<b>488.238,83</b>	<b>2.751.961,99</b>
<b>Entrate complessive</b>	<b>458.155,71</b>	<b>437.858,23</b>	<b>531.364,18</b>	<b>523.825,49</b>	<b>2.818.230,83</b>
Disavanzo di amm.ne [1]	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T1: Spese correnti	178.851,50	209.431,28	202.431,84	215.684,20	327.803,60
FPV di parte corrente	800,00	1.000,00	1.000,00	2.000,00	1.000,00
T2: Spese in c/capitale	165.205,41	99.291,51	235.382,79	170.158,32	2.397.876,95
FPV c/capitale	0,00	38.520,08	0,00	0,00	91.957,56
T3: Incr. attiv. finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FPV incr. Att. Fin.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Spese finali (Tit. 1+2+3)</b>	<b>344.856,91</b>	<b>348.242,87</b>	<b>438.814,63</b>	<b>387.842,52</b>	<b>2.818.638,11</b>
T4: Rimborso prestiti	21.536,92	6.377,06	12.310,62	12.933,08	12.643,36
T5: Chiusura antic. tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T7: Spese c/terzi	34.628,39	61.511,74	61.766,81	64.224,90	79.906,92
<b>Totale spese dell'esercizio</b>	<b>401.022,22</b>	<b>416.131,67</b>	<b>512.892,06</b>	<b>465.000,50</b>	<b>2.911.188,39</b>
<b>Spese complessive</b>	<b>401.022,22</b>	<b>416.131,67</b>	<b>512.892,06</b>	<b>465.000,50</b>	<b>2.911.188,39</b>
<b>Avanzo di competenza</b>	<b>57.133,49</b>	<b>21.726,56</b>	<b>18.472,12</b>	<b>58.824,99</b>	<b>-92.957,56</b>



**Risultato di amministrazione e composizione dell'avanzo**



Il risultato finale della gestione finanziaria, accertato con l'approvazione del rendiconto e determinato secondo le regole e i principi contabili della c.d. competenza finanziaria potenziata di cui al decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, esprime il saldo contabile di amministrazione rappresentato dal valore differenziale della somma algebrica delle componenti riepilogative dei fatti gestionali manifestati in un determinato esercizio finanziario e costituisce l'avanzo o il disavanzo al 31 dicembre dell'ultimo esercizio chiuso, ivi compresi i risultati di gestione degli esercizi pregressi.

La materia è disciplinata dal TUEL, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, (da qui in avanti Tuel) che agli articoli 186, 187, 188 del Tuel 267/2000, integrati dal punto 9.2 del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (nonché, a seguito del decreto ministeriale 1° agosto 2019, dal paragrafo 13.7 del Principio contabile applicato concernente la programmazione), prevedono che il risultato contabile di amministrazione è accertato con l'approvazione del rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso (che recepisce gli esiti del riaccertamento ordinario dei residui) ed è pari a: + fondo di cassa al 31/12, dato dalla somma algebrica tra il fondo cassa al 1° gennaio più le riscossioni e detratti i pagamenti verificatesi nell'esercizio, + residui attivi - residui passivi, detratta la quota di risorse accertata nell'esercizio finanziario di competenza ma rinviata secondo il principio della competenza finanziaria potenziata ai futuri esercizi, finanziata dal Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) di spesa (corrente e c/capitale).

A tal fine il risultato di amministrazione iscritto in entrata del primo esercizio può costituire la copertura del fondo pluriennale vincolato stanziato in spesa, corrispondente al fondo pluriennale iscritto in entrata degli esercizi successivi.

Gli Enti locali il cui risultato di amministrazione complessivo, in presenza comunque di un avanzo disponibile negativo, risulta minore e, quindi, non capiente della somma delle risorse accantonate in Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (acronimo di FCDE) e Fondo Anticipazioni Liquidità (acronimo di FAL), sono detti enti in disavanzo elevato. Per questi Enti è consentito imputare a bilancio quote di avanzo vincolato, accantonato o destinato a copertura di nuove spese solo di un importo pari alla quota di disavanzo da ripianare.

Quando l'avanzo disponibile risulta negativo, ma il risultato di amministrazione complessivo rimane positivo e capiente rispetto alla somma delle risorse accantonate in FCDE e FAL, l'Ente locale è caratterizzato da una situazione di bilancio in disavanzo moderato, nella quale è consentito l'utilizzo e l'imputazione al bilancio di quote di avanzo vincolato, accantonato o destinato per coprire nuove spese, di un importo pari al risultato di amministrazione detratto degli accantonamenti FCDE e FAL e incrementato dalla quota di disavanzo da ripianare.

In entrambi i casi (disavanzo moderato o elevato), le quote di avanzo imputate al bilancio con finalità di copertura di spese devono trovare utilizzi conformi alle loro specifiche finalità, dovendosi in caso contrario ripristinare il vincolo o l'accantonamento.

Per gli Enti locali con risultato di amministrazione positivo e avanzo libero positivo, l'unica limitazione riguarda la non spendibilità dell'avanzo accantonato del FCDE e del FAL. Per altro, tale vincolo è già imposto dalla normativa contabile per gli enti territoriali, ed è quindi presente indipendentemente dalla condizione di avanzo o di disavanzo.

Segue il quadro pluriennale di composizione dell'Avanzo di amministrazione:

	2019	2020	2021	2022	2023
Fondo cassa al 1° gennaio	61.463,69	120.786,64	65.952,54	112.705,00	142.989,60
Riscossioni totali	378.165,24	349.871,16	500.444,15	456.297,03	636.072,98
di cui in c/residui	124.275,25	107.229,26	139.424,97	130.088,96	106.650,43
in c/competenza	253.889,99	242.641,90	361.019,18	326.208,07	529.422,55
Pagamenti totali	318.842,29	404.705,26	453.691,69	426.012,43	443.670,79

*Relazione di fine mandato Comune di Cartignano*

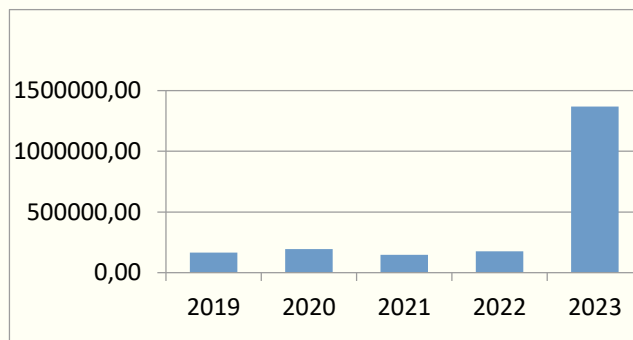
di cui in c/residui	94.247,94	148.511,22	112.061,80	166.955,91	190.720,03
in c/competenza	224.594,35	256.194,04	341.629,89	259.056,52	252.950,76
Saldo di cassa al 31 dicembre	120.786,64	65.952,54	112.705,00	142.989,60	335.391,79
pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023	120.786,64	65.952,54	112.705,00	142.989,60	335.391,79
Residui attivi	164.100,03	193.365,13	146.473,00	175.351,86	1.368.493,99
di cui da esercizi precedenti	4.505,07	22.948,80	27.299,87	13.321,10	51.594,82
di nuova formazione	159.594,96	170.416,33	119.173,13	162.030,76	1.316.899,17
di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Residui passivi	182.925,32	152.650,40	190.404,59	216.195,61	1.390.688,66
di cui da esercizi precedenti	7.297,45	32.232,85	20.142,42	12.251,63	17.110,49
di nuova formazione	175.627,87	120.417,55	170.262,17	203.943,98	1.373.578,17
FPV per spese correnti	800,00	1.000,00	1.000,00	2.000,00	1.000,00
FPV per spese in c/capitale	0,00	38.520,08	0,00	0,00	91.957,56
FPV per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Risultato di amministrazione</b>	<b>101.161,35</b>	<b>67.147,19</b>	<b>67.773,41</b>	<b>100.145,85</b>	<b>220.239,56</b>
<b>Parte accantonata</b>	<b>1.239,24</b>	<b>4.996,47</b>	<b>12.045,15</b>	<b>11.688,86</b>	<b>22.441,68</b>
Fondo crediti dubbia esigib.	730,86	3.233,56	6.977,11	4.546,97	6.823,91
Accantonamento residui perenti al 31/12/2023 (solo per le regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite soc. partecip.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo contenzioso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti	508,38	1.762,91	5.068,04	7.141,89	15.617,77
<b>Parte vincolata</b>	<b>1.834,00</b>	<b>14.277,45</b>	<b>14.190,63</b>	<b>14.190,63</b>	<b>7.955,85</b>
da leggi e principi contabili	1.834,00	13.376,84	8.069,33	8.069,33	1.834,40
da trasferimenti	0,00	900,61	6.121,30	6.121,30	6.121,45
da contrazione di mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
vincoli attribuiti dall'Ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
altri vincoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Parte destin. a investimenti</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>2.474,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Parte disponibile</b>	<b>98.088,11</b>	<b>47.873,27</b>	<b>39.063,63</b>	<b>74.266,36</b>	<b>189.842,03</b>

**Gestione dei residui**

Residui attivi: La gestione dei residui attivi evidenzia la capacità di tradurre in effettiva riscossione i crediti emergenti nell'anno di competenza finanziaria. I residui attivi mantenuti a bilancio al termine dell'esercizio e rappresentati come tali al momento della redazione del rendiconto di gestione evidenziano quella quota di credito esigibile che non risulta incassato entro il 31.12. dell'anno recedente. Maggiore è la massa di residui attivi e minore è la capacità di riscossione e pertanto la capacità di generare flussi di cassa attivi per l'ente.

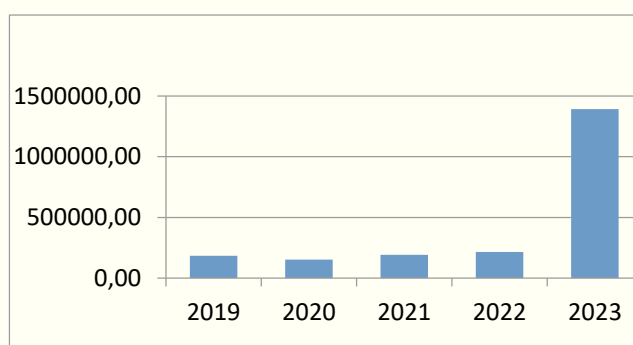
Relazione di fine mandato Comune di Cartignano

<i>Residui attivi</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
Residui al 1° gennaio	155.838,53	164.100,03	193.365,13	146.473,00	175.351,86
Riscossioni c/residui	124.275,25	107.229,26	139.424,97	130.088,96	106.650,43
% riscossioni c/residui	79,75	65,34	72,10	88,81	60,82
Residui eliminati (compreso di magg. ent)	-27.058,21	-33.921,97	-26.640,29	-3.062,94	-17.106,61
<b>Totale residui da esercizi precedenti</b>	<b>4.505,07</b>	<b>22.948,80</b>	<b>27.299,87</b>	<b>13.321,10</b>	<b>51.594,82</b>
Residui di nuova formazione	159.594,96	170.416,33	119.173,13	162.030,76	1.316.899,17
<b>Totale dei residui da riportare</b>	<b>164.100,03</b>	<b>193.365,13</b>	<b>146.473,00</b>	<b>175.351,86</b>	<b>1.368.493,99</b>

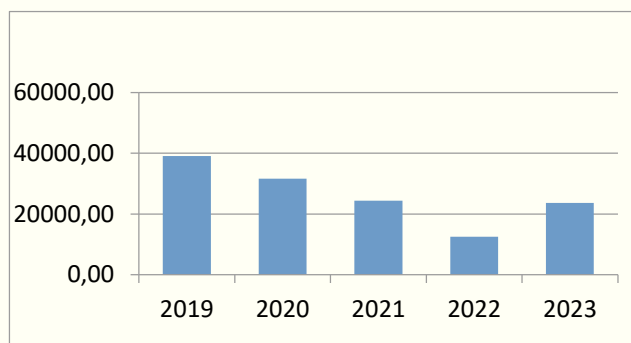


**Residui passivi:** I residui passivi rappresentano i debiti dell'ente certi ed esigibili al 31.12. dell'anno di riferimento del rendiconto di gestione, dovuti verso i fornitori di beni, lavori, servizi, opere ed altri obblighi di spesa verso terzi. Il residuo passivo evidenzia la presenza di un debito certo al 31.12. motivo per cui è congruo immaginare che entro il minor tempo possibile il debito venga saldato con emissione del relativo ordinativo di pagamento. Una anzianità di residui passivi superiore all'anno, fatta salva a presenza di situazioni di contenzioso in atto o transazione e che ne sospendono l'esigibilità sono indicativi di una tenuta della contabilità non pienamente in linea con i principi contabili.

<i>Residui passivi</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
Residui al 1° gennaio	105.250,79	182.925,32	152.650,40	190.404,59	216.195,61
Pagamenti c/residui	94.247,94	148.511,22	112.061,80	166.955,91	190.720,03
% pagamenti c/residui	89,55	81,19	73,41	87,68	88,22
Residui eliminati	-3.705,40	-2.181,25	-20.446,18	-11.197,05	-8.365,09
<b>Totale residui da esercizi precedenti</b>	<b>7.297,45</b>	<b>32.232,85</b>	<b>20.142,42</b>	<b>12.251,63</b>	<b>17.110,49</b>
Residui di nuova formazione	175.627,87	120.417,55	170.262,17	203.943,98	1.373.578,17
<b>Totale residui da riportare</b>	<b>182.925,32</b>	<b>152.650,40</b>	<b>190.404,59</b>	<b>216.195,61</b>	<b>1.390.688,66</b>



	2019	2020	2021	2022	2023
Percentuale tra residui attivi titolo I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	22,98	19,35	15,32	8,02	13,85
Residui attivi titolo I e III	39.103,57	31.626,61	24.355,50	12.505,16	23.636,40
Accertamenti correnti titoli I e III	170.166,09	163.409,54	158.953,29	155.876,65	170.647,91

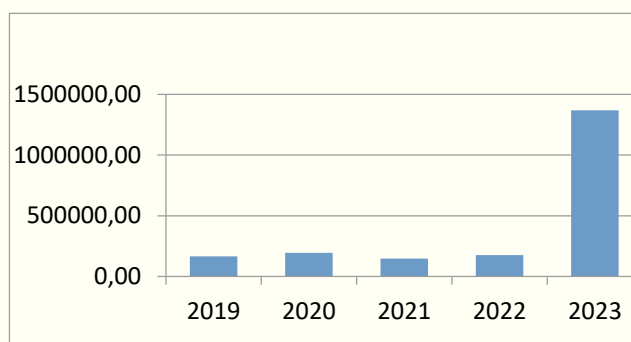


### Anzianità dei residui finali

L'anzianità dei residui attivi è diretta conseguenza delle attività di riscossione messe in atto dall'ente ed in particolare l'attività di riscossione coattiva. Tanto più la riscossione ritarda

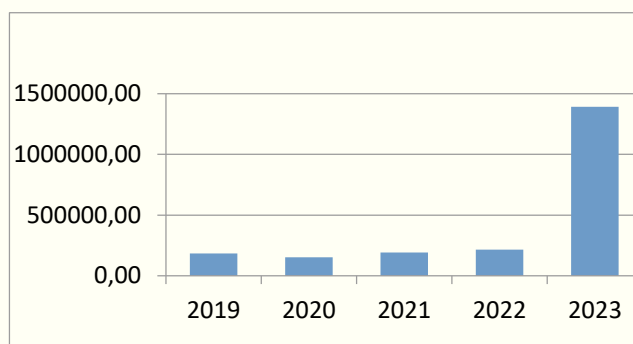
quanto più la massa di residui attivi aumenta, trascinando con sé l'esigenza contabile di strutturare apposito FCDE che appesantisce la gestione sottraendo risorse accantonate a fini prudenziali. Una levata anzianità dei residui è sintomo di criticità nell'esazione. Rilevare correttamente l'anzianità dei residui attivi consente di tracciare scadenze e termini di prescrizione/decadenza e determinarne, qualora le attività di riscossione coattiva risultino correttamente attivate, entro il termine dei tre anni successivi lo stralcio.

<i>Residui attivi</i>	2019	2020	2021	2022	2023
oltre 5 anni precedenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 anni precedenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 anni precedenti	0,00	0,00	0,00	0,00	12,89
3 anni precedenti	0,00	0,00	0,00	1.576,08	2.278,79
2 anni precedenti	0,00	0,00	1.937,76	2.758,79	6.470,32
Anno precedente	4.505,07	22.948,80	25.362,11	8.986,23	42.832,82
Residui da competenza	159.594,96	170.416,33	119.173,13	162.030,76	1.316.899,17
<b>Totale residui al 31-12</b>	<b>164.100,03</b>	<b>193.365,13</b>	<b>146.473,00</b>	<b>175.351,86</b>	<b>1.368.493,99</b>



Il dato evidenzia una “anzianità” dei residui attivi comunque sintomatica di una **migliorata gestione** dei crediti se non altro rispetto alle modalità di gestione della riscossione nelle fasi di gestione coattiva sia stragiudiziale che giudiziale.

<i>Residui passivi</i>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
oltre 5 anni precedenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 anni precedenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 anni precedenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 anni precedenti	0,00	1.268,80	670,86	1.697,84	0,00
2 anni precedenti	4.675,05	670,86	3.853,84	5.987,58	1.913,28
Anno precedente	2.622,40	30.293,19	15.617,72	4.566,21	15.197,21
Residui da competenza	175.627,87	120.417,55	170.262,17	203.943,98	1.373.578,17
<b>Totale residui al 31-12</b>	<b>182.925,32</b>	<b>152.650,40</b>	<b>190.404,59</b>	<b>216.195,61</b>	<b>1.390.688,66</b>



Il dato evidenzia una **migliorata** “anzianità” dei residui passivi sintomatico di una **corretta gestione** dei debiti secondo i principi contabili .

### **Gestione Residui**

Evidenziato come i residui attivi e passivi inseriti nei Conti del Bilancio delle annualità precedenti ( Rendiconti di gestione 2022 ed antecedenti ) siano frutto dell’attività di ricognizione e riaccertamento operata dai Responsabili di Area/Settore, nel tempo titolari di Posizione Organizzativa ed ora E.Q. ai sensi del CCNL Funzioni Locali del 16.11.2022, residui e risultanze delle attività sopra descritte che sono successivamente confluite nell’approvazione del riaccertamento ordinario con le apposite deliberazioni della Giunta Comunale approvate nelle varie annualità .

E’ infatti utile ricordare come l’ Art. 228, comma 3, del TUEL definisca come, prima dell’inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi, l’ente locale provvede all’operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all’articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Modalità di cui all’art. 3 comma 4 del D.Lgs 118/2011 e s.m.i. che possono riassumersi appunto nell’attività di ricognizione dei residui attivi e passivi .

Attività che si svolgono in ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, dal quale emerge che tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

Relazione di fine mandato Comune di Cartignano

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio

La ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- d) i debiti insussistenti o prescritti;
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

Di seguito, i quadri dei residui attivi e passivi, che ne esprimono la composizione e l'evoluzione:

**Situazione ad inizio mandato:**

<b>RESIDUI ATTIVI</b>	<b>Iniziali</b>	<b>Riscossi</b>	<b>Maggiori</b>	<b>Minori</b>	<b>Riaccertati</b>	<b>Da riportare</b>	<b>Residui provenienti i dalla gestione di competenz a g</b>	<b>Totale residui di fine gestione h=(f+g)</b>
	<b>a</b>	<b>b</b>	<b>c</b>	<b>d</b>	<b>e= (a+c- d)</b>	<b>f=(e-b)</b>		
Titolo 1 - Tributarie	34.705,75	18.284,80	0,00	16.415,88	18.289,87	5,07	6.555,50	6.560,57
Titolo 2 - Trasferimenti Correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	26.667,70	26.667,70
Titolo 3 - Extratributarie	41.104,09	31.782,21	0,00	4.821,88	36.282,21	4.500,00	28.043,00	32.543,00
<b>Parziale titoli 1+2+3</b>	<b>75.809,84</b>	<b>50.067,01</b>	<b>0,00</b>	<b>21.237,76</b>	<b>54.572,08</b>	<b>4.505,07</b>	<b>61.266,20</b>	<b>65.771,27</b>
Titolo 4 - In conto capitale	80.028,69	74.208,24	0,00	5.820,45	74.208,24	0,00	98.328,76	98.328,76
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale tit. 1+2+3+4+5+6+7+9</b>	<b>155.838,53</b>	<b>124.275,25</b>	<b>0,00</b>	<b>27.058,21</b>	<b>128.780,32</b>	<b>4.505,07</b>	<b>159.594,96</b>	<b>164.100,03</b>

<b>RESIDUI PASSIVI</b>	<b>Iniziali</b>	<b>Pagati</b>	<b>Minori</b>	<b>Riaccertati</b>	<b>Da riportare</b>	<b>Residui provenienti dalla gestione di competenza f</b>	<b>Totale residui di fine gestione g=(e+f)</b>
	<b>a</b>	<b>b</b>	<b>c</b>	<b>d=(a-c)</b>	<b>e=(d-b)</b>		

*Relazione di fine mandato Comune di Cartignano*

Titolo 1 - Correnti	34.568,88	27.476,20	1.600,38	32.968,50	5.492,30	43.460,35	48.952,65
Titolo 2 - In conto capitale	61.248,99	57.466,52	1.977,32	59.271,67	1.805,15	129.864,27	131.669,42
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per servizi per conto terzi	9.432,92	9.305,22	127,70	9.305,22	0,00	2.303,25	2.303,25
<b>Totale titoli 1+2+3+4+5+7</b>	<b>105.250,79</b>	<b>94.247,94</b>	<b>3.705,40</b>	<b>101.545,39</b>	<b>7.297,45</b>	<b>175.627,87</b>	<b>182.925,32</b>

**Situazione a fine mandato:**

<b>RESIDUI ATTIVI</b>	<b>Iniziali</b>	<b>Riscossi</b>	<b>Maggiori</b>	<b>Minori</b>	<b>Riaccertati</b>	<b>Da riportare</b>	<b>Residui provenienti dalla gestione di competenza a</b>	<b>Totale residui di fine gestione</b>
	<b>a</b>	<b>b</b>	<b>c</b>	<b>d</b>	<b>e=(a+c-d)</b>	<b>f=(e-b)</b>	<b>g</b>	<b>h=(f+g)</b>
Titolo 1 - Tributarie	7.360,10	3.562,49	0,00	36,61	7.323,49	3.761,00	10.917,08	14.678,08
Titolo 2 - Trasferimenti Correnti	45.690,60	9.858,72	0,00	17.070,00	28.620,60	18.761,88	107.508,99	126.270,87
Titolo 3 - Extratributarie	5.145,06	5.145,06	0,00	0,00	5.145,06	0,00	8.958,32	8.958,32
<b>Parziale titoli 1+2+3</b>	<b>58.195,76</b>	<b>18.566,27</b>	<b>0,00</b>	<b>17.106,61</b>	<b>41.089,15</b>	<b>22.522,88</b>	<b>127.384,39</b>	<b>149.907,27</b>
Titolo 4 - In conto capitale	116.085,16	87.084,16	0,00	0,00	116.085,16	29.001,00	1.188.300,11	1.217.301,11
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	1.070,94	1.000,00	0,00	0,00	1.070,94	70,94	1.214,67	1.285,61
<b>Totale tit. 1+2+3+4+5+6+7+9</b>	<b>175.351,86</b>	<b>106.650,43</b>	<b>0,00</b>	<b>17.106,61</b>	<b>158.245,25</b>	<b>51.594,82</b>	<b>1.316.899,17</b>	<b>1.368.493,99</b>

<b>RESIDUI PASSIVI</b>	<b>Iniziali</b>	<b>Pagati</b>	<b>Minori</b>	<b>Riaccertati</b>	<b>Da riportare</b>	<b>Residui provenienti dalla gestione di competenza</b>	<b>Totale residui di fine gestione</b>
	<b>a</b>	<b>b</b>	<b>c</b>	<b>d=(a-c)</b>	<b>e=(d-b)</b>	<b>f</b>	<b>g=(e+f)</b>
Titolo 1 - Correnti	71.164,00	50.707,03	7.349,55	63.814,45	13.107,42	64.531,01	77.638,43
Titolo 2 - In conto capitale	142.841,65	138.547,62	1.008,36	141.833,29	3.285,67	1.307.306,11	1.310.591,78
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

*Relazione di fine mandato Comune di Cartignano*

Titolo 7 - Spese per servizi per conto terzi	2.189,96	1.465,38	7,18	2.182,78	717,40	1.741,05	2.458,45
<b>Totale titoli 1+2+3+4+5+7</b>	<b>216.195,61</b>	<b>190.720,03</b>	<b>8.365,09</b>	<b>207.830,52</b>	<b>17.110,49</b>	<b>1.373.578,17</b>	<b>1.390.688,66</b>

**Rispetto delle regole di finanza pubblica (ex-patto di stabilità interno)**

Dal 2016 agli Enti territoriali è stato richiesto di conseguire un **saldo non negativo fra entrate e spese finali** (corrispondenti per l'entrata ai primi cinque titoli del bilancio, e per la spesa ai primi due). Con la legge di bilancio 2017 (L. 11-12-2016 n° 232) si è disposta per il triennio 2017-2019 l'inclusione nel saldo del fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali.

Il superamento del patto di stabilità interno ha permesso di ridurre sensibilmente l'obiettivo di finanza pubblica degli Enti e ha consentito loro di utilizzare l'avanzo di amministrazione, seppur in misura non superiore agli stanziamenti previsti per il fondo crediti dubbia esigibilità ed i fondi spese e rischi futuri di ciascun anno di programmazione, nonché per le quote di capitale di rimborso prestiti.

Con la sentenza n° 247/2017 (poi confermata dalla sentenza n° 101/2018), la Corte Costituzionale ha stabilito che l'avanzo di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato non possono essere limitati nel loro utilizzo. Con la legge di stabilità 145/2018 è stato quindi previsto, a decorrere dal 2019, che gli Enti locali utilizzino il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal D.Lgs. 118/2011 s.m.i.: ai fini della tutela economica della Repubblica, essi concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un **risultato di competenza dell'esercizio non negativo**.

Come si può rilevare dai quadri finanziari in precedenza riportati, il Comune di Cartignano ha rispettato in tutto il periodo del mandato i vincoli di finanza pubblica.

<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>		<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00	800,00	1.000,00	1.000,00	2.000,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	201.798,21	235.321,05	227.921,69	249.426,65	311.210,45
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	178.851,50	209.431,28	202.431,84	215.684,20	229.424,40
di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	800,00	1.000,00	1.000,00	2.000,00	1.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	21.536,92	6.377,06	12.310,62	12.933,08	12.643,36
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)</b>		<b>609,79</b>	<b>19.312,71</b>	<b>13.179,23</b>	<b>19.809,37</b>	<b>70.142,69</b>
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



Relazione di fine mandato Comune di Cartignano

investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili						
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)</b>		<b>609,79</b>	<b>19.312,71</b>	<b>13.179,23</b>	<b>19.809,37</b>	<b>70.142,69</b>
Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00	0,00	0,00	6.380,03	9.498,29
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00	12.443,45	5.640,02	0,00	0,00
<b>O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>609,79</b>	<b>6.869,26</b>	<b>7.539,21</b>	<b>13.429,34</b>	<b>60.644,40</b>
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-2.899,40	3.757,23	7.048,68	-8.786,92	1.254,53
<b>O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>3.509,19</b>	<b>3.112,03</b>	<b>490,53</b>	<b>22.216,26</b>	<b>59.389,87</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	35.000,00	24.000,00	11.651,79	34.586,66	64.268,84
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	9.670,76	0,00	38.520,08	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	177.058,35	116.225,44	190.503,81	174.587,28	1.483.469,85
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	165.205,41	99.291,51	235.382,79	170.158,32	1.332.819,75
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	0,00	38.520,08	0,00	0,00	91.957,56
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1 = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V-Y2+E+E1)</b>		<b>56.523,70</b>	<b>2.413,85</b>	<b>5.292,89</b>	<b>39.015,62</b>	<b>122.961,38</b>
Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00	1.834,00	4.732,00	0,00	0,00
<b>Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE</b>		<b>56.523,70</b>	<b>579,85</b>	<b>560,89</b>	<b>39.015,62</b>	<b>122.961,38</b>
Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE</b>		<b>56.523,70</b>	<b>579,85</b>	<b>560,89</b>	<b>39.015,62</b>	<b>122.961,38</b>
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

*Relazione di fine mandato Comune di Cartignano*

medio-lungo termine						
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/I = O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)</b>		<b>57.133,49</b>	<b>21.726,56</b>	<b>18.472,12</b>	<b>58.824,99</b>	<b>193.104,07</b>
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		0,00	0,00	0,00	6.380,03	9.498,29
Risorse vincolate nel bilancio		0,00	14.277,45	10.372,02	0,00	0,00
<b>W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO</b>		<b>57.133,49</b>	<b>7.449,11</b>	<b>8.100,10</b>	<b>52.444,96</b>	<b>183.605,78</b>
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-2.899,40	3.757,23	7.048,68	-8.786,92	1.254,53
<b>W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO</b>		<b>60.032,89</b>	<b>3.691,88</b>	<b>1.051,42</b>	<b>61.231,88</b>	<b>182.351,25</b>
O1) Risultato di competenza di parte corrente		609,79	19.312,71	13.179,23	19.809,37	70.142,69
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00	0,00	0,00	6.380,03	9.498,29
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-2.899,40	3.757,23	7.048,68	-8.786,92	1.254,53
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00	12.443,45	5.640,02	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		3.509,19	3.112,03	490,53	22.216,26	59.389,87

**Gestione attiva ed evoluzione dell'indebitamento**

Il Comune di Comune di Cartignano ha intrapreso sin dal 2015 una politica attiva del debito a livello locale. Le analisi sulla dimensione, qualità e tipologia di indebitamento hanno consentito negli anni di attivare tutte le tipologie di istituti contrattuali utili ad ottimizzare composizione e peso finanziario dell'indebitamento.

Attività quali riduzioni per mutui non utilizzati completamente rispetto al capitale assegnato, con conseguente revisione del piano di ammortamento, estinzioni anticipate parziali nelle annualità in cui la penale per estinzione anticipata era sostenuta da un ristoro dello Stato, rinegoziazioni volte a migliorare le condizioni di indebitamento, mutui assistiti da contributi in conto interessi ed in conto capitale (ICS), "diverso utilizzo" finalizzato a rimettere in circolo le risorse non utilizzate a finanziamento di nuove ed ulteriori opere di investimento sono solo alcuni dei provvedimenti attuati dal comune di Carmagnola.

L'ente ha inoltre attivato nel corso degli anni "anticipazioni di liquidità" volte a sopperire a carenze dei flussi di cassa e migliorare i tempi medi di liquidazione/pagamento fatture passive e riduzione dello stock del debito residuo al 31.12 in linea con il susseguirsi dei provvedimenti normativi volti a ridurre appunto i tempi di pagamento della pubblica amministrazione.

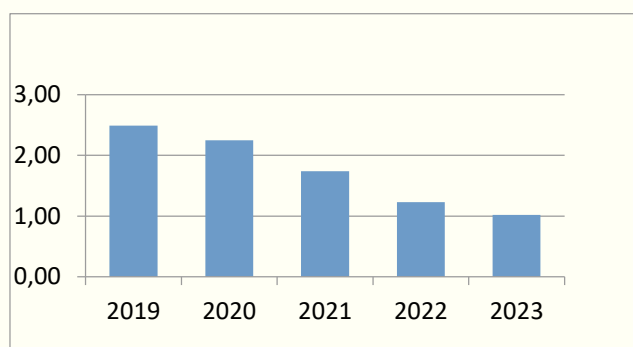
La verifica della sostenibilità dell'indebitamento a medio/lungo termine è legata a quanto previsto dall'Art. 204 del TUEL che in buona sostanza autorizza l'ente locale alla stipula di nuovi mutui solo se l'importo annuale degli interessi non supera il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli di bilancio delle entrate desumibili dai rendiconti di gestione.

Nel corso del mandato NON sono stati accessi nuovi mutui:

**Sostenibilità indebitamento a medio/lungo termine – valutazione incidenza degli interessi sulle entrate correnti**

La verifica della sostenibilità dell'indebitamento a medio/lungo termine è legata a quanto previsto dall' Art. 204 del TUEL che in buona sostanza autorizza l'ente locale alla stipula di nuovi mutui solo se l'importo annuale degli interessi non supera il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli di bilancio delle entrate desumibili dal rendiconto di gestione del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione di mutui.

	2019	2020	2021	2022	2023
Quota interessi	4.966,06	4.099,37	3.507,04	2.884,58	2.316,00
Entrate Correnti (*su anno-2)	199.785,34	181.876,48	201.798,21	235.321,05	227.921,69
% su Entrate Correnti	2,49	2,25	1,74	1,23	1,02
Limite art. 204 TUEL	10%	10%	10%	10%	10%



Il quadro sopra riportato evidenzia inequivocabilmente il **miglioramento** del rapporto “spese per interessi” rispetto alle entrate correnti tenuto conto del fatto che i mutui contratti nei periodi antecedenti al mandato amministrativo 2019/2024 sono prossimi all'estinzione.

### Riallineamento del patrimonio - Conto economico-patrimoniale

#### Stato patrimoniale

Lo stato patrimoniale dell'ente rappresenta a fronte dell'evoluzione dei crediti e dei debiti dell'ente l'entità del patrimonio netto e la sua modifica in incremento o decremento rispetto all'annualità precedente

<i>Stato patrimoniale Attivo</i>		2019	2020	2021	2022	2023
	A) Crediti vs.lo stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE CREDITI VS PARTECIPANTI (A)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
B) IMMOBILIZZAZIONI						
I	Immobilizzazioni immateriali					
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione di fine mandato Comune di Cartignano

	2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	225,84	0,00	0,00	0,00	0,00
	3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	661,40	408,40	204,20	0,00	0,00
	4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	5	Avviamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	9	Altre	540,54	300,29	60,04	0,00	0,00
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>			<b>1.427,78</b>	<b>708,69</b>	<b>264,24</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<i>Immobilizzazioni materiali</i>							
II	1	Beni demaniali	343.048,03	369.800,35	526.528,32	628.069,17	0,00
	1.1	Terreni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.2	Fabbricati	140.058,19	139.697,41	172.142,30	171.432,87	0,00
	1.3	Infrastrutture	172.477,69	200.579,87	325.852,03	429.091,39	0,00
	1.9	Altri beni demaniali	30.512,15	29.523,07	28.533,99	27.544,91	0,00
III	2	Altre immobilizzazioni materiali	473.483,92	556.508,09	563.708,58	572.348,48	0,00
	2.1	Terreni	140.496,31	140.496,31	140.496,31	140.496,31	0,00
		a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2.2	Fabbricati	309.332,10	392.671,33	402.531,72	408.545,81	0,00
		a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2.3	Impianti e macchinari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	12.282,36	11.571,01	10.859,66	11.997,89	0,00
	2.5	Mezzi di trasporto	11.271,04	9.877,97	8.484,90	7.091,83	0,00
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	0,00	1.807,92	1.271,00	4.170,21	0,00
	2.7	Mobili e arredi	102,11	83,55	64,99	46,43	0,00
	2.8	Infrastrutture	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2.9	Altri beni materiali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>			<b>816.531,95</b>	<b>926.308,44</b>	<b>1.090.236,90</b>	<b>1.200.417,65</b>	<b>0,00</b>
<i>Immobilizzazioni Finanziarie</i>							
IV	1	Partecipazioni in	5.603,42	5.603,42	5.661,66	3.976,68	0,00
		a imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione di fine mandato Comune di Cartignano

	b imprese partecipate	5.603,42	5.603,42	5.661,66	3.976,68	0,00
	c altri soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Crediti verso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	a altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	b imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	c imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	d altri soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Altri titoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>		<b>5.603,42</b>	<b>5.603,42</b>	<b>5.661,66</b>	<b>3.976,68</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>		<b>823.563,15</b>	<b>932.620,55</b>	<b>1.096.162,80</b>	<b>1.204.394,33</b>	<b>0,00</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>						
I	Rimanenze	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale rimanenze</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
II	Crediti					
1	Crediti di natura tributaria	6.560,21	6.470,66	12.034,91	4.591,23	0,00
	a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	b Altri crediti da tributi	6.560,21	6.470,66	12.034,91	4.591,23	0,00
	c Crediti da Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Crediti per trasferimenti e contributi	124.996,46	160.738,42	121.117,50	161.775,76	0,00
	a verso amministrazioni pubbliche	124.996,46	160.738,42	121.117,50	161.775,76	0,00
	b imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	c imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	d verso altri soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Verso clienti ed utenti	29.684,50	19.922,39	4.043,48	1.950,98	0,00
4	Altri Crediti	6.707,00	6.454,67	4.621,00	2.995,92	0,00
	a verso l'erario	4.579,00	4.454,57	3.321,00	1.509,00	0,00
	b per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	c altri	2.128,00	2.000,10	1.300,00	1.486,92	0,00
<b>Totale crediti</b>		<b>167.948,17</b>	<b>193.586,14</b>	<b>141.816,89</b>	<b>171.313,89</b>	<b>0,00</b>
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi					
1	Partecipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione di fine mandato Comune di Cartignano

2	Altri titoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
IV	Disponibilità liquide					
1	Conto di tesoreria	120.786,64	65.952,54	112.705,00	142.989,60	0,00
	a Istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	b presso Banca d'Italia	120.786,64	65.952,54	112.705,00	142.989,60	0,00
2	Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale disponibilità liquide</b>		<b>120.786,64</b>	<b>65.952,54</b>	<b>112.705,00</b>	<b>142.989,60</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>		<b>288.734,81</b>	<b>259.538,68</b>	<b>254.521,89</b>	<b>314.303,49</b>	<b>0,00</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>						
1	Ratei attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Risconti attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>		<b>1.112.297,96</b>	<b>1.192.159,23</b>	<b>1.350.684,69</b>	<b>1.518.697,82</b>	<b>0,00</b>

<b>Stato patrimoniale Passivo</b>		<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>						
I	Fondo di dotazione	309.932,82	309.932,82	309.932,82	309.932,82	0,00
II	Riserve	530.470,52	651.070,51	686.693,67	796.653,47	0,00
	b da capitale	146.538,73	146.538,73	150.741,73	159.160,68	0,00
	c da permessi di costruire	9.071,53	9.423,62	9.423,62	9.423,62	0,00
	d riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	343.048,03	369.800,35	526.528,32	628.069,17	0,00
	e altre riserve indisponibili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	f altre riserve disponibili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Risultato economico dell'esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	31.812,23	125.307,81	76.501,71	131.934,79	0,00
V	Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>		<b>840.403,34</b>	<b>961.003,33</b>	<b>1.073.128,20</b>	<b>1.238.521,08</b>	<b>0,00</b>

Relazione di fine mandato Comune di Cartignano

		B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1		Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2		Per imposte	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3		Altri	508,38	1.762,87	5.068,04	7.141,89	0,00
<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>			<b>508,38</b>	<b>1.762,87</b>	<b>5.068,04</b>	<b>7.141,89</b>	<b>0,00</b>
		C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		D) DEBITI					
1		Debiti da finanziamento	88.460,92	76.742,63	82.083,86	56.839,24	0,00
	a	prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	b	v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	c	verso banche e tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	d	verso altri finanziatori	88.460,92	76.742,63	82.083,86	56.839,24	0,00
2		Debiti verso fornitori	150.694,93	118.820,65	143.086,21	159.275,22	0,00
3		Acconti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4		Debiti per trasferimenti e contributi	8.587,75	14.568,68	19.443,78	25.656,03	0,00
	a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	b	altre amministrazioni pubbliche	5.222,92	12.011,39	12.827,33	13.598,50	0,00
	c	imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	d	imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	e	altri soggetti	3.364,83	2.557,29	6.616,45	12.057,53	0,00
5		Altri debiti	23.642,64	19.261,07	27.874,60	31.264,36	0,00
	a	tributari	3.249,25	1.848,75	4.451,97	1.176,44	0,00
	b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	800,00	0,00	664,13	1.067,16	0,00
	c	per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00	317,40	733,66	0,00
	d	altri	19.593,39	17.412,32	22.441,10	28.287,10	0,00
<b>TOTALE DEBITI (D)</b>			<b>271.386,24</b>	<b>229.393,03</b>	<b>272.488,45</b>	<b>273.034,85</b>	<b>0,00</b>
		E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I		Ratei passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II		Risconti passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1		Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	a	da altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	b	da altri soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2		Concessioni pluriennali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3		Altri risconti passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>			<b>1.112.297,96</b>	<b>1.192.159,23</b>	<b>1.350.684,69</b>	<b>1.518.697,82</b>	<b>0,00</b>
		1) Impegni su esercizi futuri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2) Beni di terzi in uso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		3) Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		4) Garanzie prestate a amministrazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

## Relazione di fine mandato Comune di Cartignano

	pubbliche							
	5) Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	7) Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		<b>0,00</b>

### Conti economici

Il comma 2 dell'art.232 del D.lgs.267/2000, come modificato dall'art.57, comma 2-ter, lett. a) e b), D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, convertito, con modificazioni, dalla L. 19 dicembre 2019, n. 157 recita: "2. Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale. Gli enti locali che optano per la facoltà di cui al primo periodo allegano al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno precedente redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011,n.118, e con modalità semplificate individuate con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno e con la Presidenza del Consiglio dei ministri-Dipartimento per gli affari regionali, da emanare entro il 31 ottobre 2019, anche sulla base delle proposte formulate dalla Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali, istituita ai sensi dell'articolo 3-bis del citato decreto legislativo n. 118 del 2011.";

L'ente si è avvalso della facoltà di non tenere la contabilità economico patrimoniale e pertanto non sono stati redatti i "conti economici", avendo approvato una situazione patrimoniale semplificata a norma di legge.

L'ente si è avvalso della facoltà di non predisporre il bilancio consolidato ai sensi dell'art. 233-bis, comma 3, del TUEL;

## PARTE QUARTA

### Rilievi degli organismi esterni di controllo

Nell'arco del mandato NON sono pervenuti rilievi della Corte dei Conti

## PARTE QUINTA

### Contenimento della spesa

L'Amministrazione ha ereditato una sana gestione dell'Ente per cui non sono stati necessari grandi interventi di contenimento della spesa, che era già contenuta all'essenziale in ogni servizio. Naturalmente nel corso di tutto il mandato si è posta molta attenzione affinché la spesa corrente in particolare non aumentasse e fosse sempre comunque coperta dalle entrate correnti. Sono sempre stati rispettati nella sostanza tutti i limiti di spesa via via impostati e inaspriti, spesso senza tener conto delle dimensioni degli Enti locali destinatari e dei livelli minimi di sussistenza necessari per garantire un livello di funzionamento sostenibile ed adeguato



## PARTE SESTA

### Organismi controllati e partecipati e S.p.l.

L'articolo 20 del d. lgs. 19 agosto 2016, n. 175, "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" (Tusp), prevede che, annualmente, entro il 31 dicembre, le amministrazioni pubbliche effettuino, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2 dello stesso art. 20, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione ed approvino una relazione sull'attuazione delle misure previste nel piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente.

La comunicazione alla Struttura delle informazioni contenute nei provvedimenti adottati e nelle relazioni approvate ai sensi dell'art. 20 e la trasmissione dei medesimi sono effettuate esclusivamente tramite l'applicativo "Partecipazioni" del Dipartimento del Tesoro <https://portaletesoro.mef.gov.it> e secondo le modalità operative definite e rese pubbliche dallo stesso Dipartimento. Attraverso l'applicativo Partecipazioni sono acquisiti contestualmente anche i dati richiesti ai fini del censimento annuale delle partecipazioni e dei rappresentanti in organi di governo di società e di enti (ai sensi dell'art. 17 del d.l. n. 90/2014). Censimento che è possibile riepilogare analiticamente nella tabella che segue.

Le quote di partecipazione diretta sono rimaste **invariate** nell'arco del mandato e sono così rappresentabili.

<i>Denominazione partecipazione</i>	<i>Quota di partecipazione</i>
Azienda Cuneese Smaltimento Rifiuti – A.C.S.R. S.p.a.	0.10
Consorzio Ecologico Cuneese – C.E.C.	0.10
Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese – C.S.A.C.	0.08
Azienda Cuneese dell'Acqua – A.C.D.A.	0,002

Cartignano, li 27.03.2024

**IL SINDACO**  
**Cioffi Francesco**  
(Documento firmato digitalmente)

Firmato digitalmente da: cioffi francesco  
Data: 27/03/2024 10:57:13

### **CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE**

Ai sensi degli artt. 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'Ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex art. 161 del TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della L. 266/2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Data della sottoscrizione digitale

### **L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA**

dott. Gontero Davide

(Firmato digitalmente)

Link di riferimento per visualizzare il formato on-line della relazione di fine mandato per cittadini/utenti:

<https://comune.cartignano.cn.it/Menu?IDDettaglio=279194>

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa*

## Comune di Cartignano

---

**Da:** Comune di Cartignano <pec@pec.comune.cartignano.cn.it>  
**Inviato:** mercoledì 27 marzo 2024 15:59  
**A:** 'piemonte.controllo@corteconticert.it'  
**Oggetto:** RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2019/2023 AI SENSI DEL D.LGS.149/2011-  
TRASMISSIONE DOCUMENTAZIONE  
**Allegati:** DL118\_Relazione\_Fine\_Mandato.pdf.p7m; Segnatura.xml

Comune di Cartignano

Prot. 0000785 del 27/03/2024

Oggetto: RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2019/2023 AI SENSI DEL D.LGS.149/2011-  
TRASMISSIONE DOCUMENTAZIONE

Ai sensi dell'Art. 4 del D.Lgs. n. 149/2011, in allegato alla presente si trasmette relazione di fine mandato anni 2019/2023, debitamente certificata dal competente organo di revisione contabile.

A disposizione per ogni eventuale chiarimento,

si porgono distinti saluti

IL SINDACO  
CIOFFI Francesco

Comune di Cartignano

Tel. 0171/900259

---

codice archiviazione: 22298

**"AVVERTENZE AI SENSI DEL DLGS 196/2003, del REG. UE 679/2016 e s.m.i.**

Le informazioni contenute in questo messaggio di posta elettronica e/o nel/i file/s allegato/i, sono da considerarsi strettamente riservate. Il loro utilizzo è consentito esclusivamente al destinatario del messaggio, per le finalità indicate nel messaggio stesso. Qualora ricevete questo messaggio senza esserne il destinatario, Vi preghiamo cortesemente di darcene notizia via e-mail e di procedere alla distruzione del messaggio stesso, cancellandolo dal Vostro sistema; costituisce comportamento contrario ai principi dettati dal Dlgs 196/2003, dal Reg. UE 679/2016 e s.m.i. il trattenere il messaggio stesso, divulgarlo anche in parte, distribuirlo ad altri soggetti, copiarlo, od utilizzarlo per finalità diverse."

## Comune di Cartignano

---

**Da:** posta-certificata@pec.aruba.it  
**Inviato:** mercoledì 27 marzo 2024 15:59  
**A:** pec@pec.comune.cartignano.cn.it  
**Oggetto:** ACCETTAZIONE: RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2019/2023 AI SENSI DEL D.LGS.149/2011-TRASMISSIONE DOCUMENTAZIONE  
**Allegati:** daticert.xml  
**Firmato da:** posta-certificata@pec.aruba.it

### Ricevuta di accettazione

---

Il giorno 27/03/2024 alle ore 15:59:08 (+0100) il messaggio "RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2019/2023 AI SENSI DEL D.LGS.149/2011-TRASMISSIONE DOCUMENTAZIONE" proveniente da "pec@pec.comune.cartignano.cn.it" ed indirizzato a: piemonte.controllo@cor-teconticert.it ("posta certificata")

Il messaggio è stato accettato dal sistema ed inoltrato.  
Identificativo messaggio: opec21023.20240327155908.68400.562.1.59@pec.aruba.it

## Comune di Cartignano

---

**Da:** posta-certificata@pec.aruba.it  
**Inviato:** mercoledì 27 marzo 2024 15:59  
**A:** pec@pec.comune.cartignano.cn.it  
**Oggetto:** CONSEGNA: RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2019/2023 AI SENSI DEL D.LGS.149/2011-TRASMISSIONE DOCUMENTAZIONE  
**Allegati:** daticert.xml; postacert.eml (782 KB)  
**Firmato da:** posta-certificata@pec.aruba.it

### Ricevuta di avvenuta consegna

---

Il giorno 27/03/2024 alle ore 15:59:09 (+0100) il messaggio "RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2019/2023 AI SENSI DEL D.LGS.149/2011-TRASMISSIONE DOCUMENTAZIONE" proveniente da "pec@pec.comune.cartignano.cn.it" ed indirizzato a "piemonte.controllo@cor-teconticert.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.  
Identificativo messaggio: opec21023.20240327155908.68400.562.1.59@pec.aruba.it